ISTITUTO PSICOTERAPIA GESTALT ESPRESSIVA

IMEPS Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica

NUOVE ARTI TERAPIE

PERCORSO DI FORMAZIONE AVANZATA PER PSICOTERAPEUTI

I LINGUAGGI ESPRESSIVI IN PSICOTERAPIA

Utilizzo clinico e integrazione nel processo terapeutico

FEBBRAIO - GIUGNO 2027



A CHI È RIVOLTO IL PERCORSO

Il percorso è rivolto a **psicoterapeuti di diversi orientamenti** che desiderano avvicinarsi ai linguaggi espressivi e approfondirne le possibilità cliniche.
Non sono richieste competenze artistiche per poter partecipare.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare **competenza e consapevolezza** nell'utilizzo dei **mediatori espressivi**; comprendere il **significato** e la **funzione** dei **linguaggi espressivi nel contesto psicoterapeutico**; riconoscere le potenzialità dei diversi mediatori e le **variazioni che introducono nel setting**; osservare e comprendere l'esperienza e il **processo espressivo della persona**; formulare **consegne chiare e coerenti con il momento e gli obiettivi del percorso terapeutico**; conoscere le **indicazioni** e i **limiti** nell'utilizzo dei mediatori espressivi; individuare **modalità di integrazione coerenti con il proprio orientamento teorico** e stile clinico.

METODOLOGIA FORMATIVA

Ogni giornata è **costruita intorno a un tema**, attraverso esperienze dirette, riflessioni teoriche, momenti di elaborazione e una rilettura clinica delle proposte. Particolare attenzione è dedicata al **modo in cui il terapeuta introduce il lavoro, sostiene ciò che emerge e riconduce l'esperienza nel dialogo terapeutico**. Il materiale prodotto **non viene sottoposto a interpretazioni simboliche predefinite**.

L'interesse è rivolto alla **relazione della persona con il materiale e con la forma che man mano si costruisce**: le scelte, le interruzioni, le esitazioni e le trasformazioni, ciò che diventa figura e ciò che resta sullo sfondo. Il gruppo ha una funzione formativa. La condivisione permette di cogliere la pluralità delle risposte possibili a una stessa proposta e mettere a fuoco il confine tra attraversamento personale e apprendimento professionale. Le prime quattro giornate saranno condotte alternativamente dai due docenti, l'ultima da entrambi, in modo da offrire **due prospettive complementari sul lavoro espressivo**: lo sguardo clinico, la fotografia, il video e la narrazione da una parte; il corpo, la materia, l'immaginazione e la trasformazione della forma dall'altra.

La **giornata conclusiva** metterà in dialogo questi diversi aspetti, integrandoli nella pratica psicoterapeutica.

PROPOSTA FORMATIVA

Il corso nasce con l'obiettivo di offrire un'esperienza formativa specifica sulle possibilità di utilizzo e integrazione dei **linguaggi espressivi nel processo psicoterapeutico**.

Un percorso di esplorazione e di approfondimento rivolto ai **professionisti** che desiderano ampliare gli strumenti di lavoro, rimanendo coerenti con il proprio orientamento teorico e il personale stile clinico.

Nella pratica psicoterapeutica la parola mantiene un ruolo centrale, tuttavia, essa può talvolta non essere sufficiente, da sola, a **dare forma al vissuto del paziente**. Alcune esperienze possono emergere con più facilità attraverso un'immagine, un gesto, una traccia, una fotografia, un oggetto o una breve scrittura. In casi come questo, i linguaggi espressivi possono **rendere maggiormente accessibile ciò che si ha difficoltà a nominare**, permettendo di osservarlo da una diversa prospettiva, creando un **ponte tra sensazione, emozione, immagine e pensiero**. Tuttavia, l'utilizzo di un linguaggio espressivo non ha di per sé necessariamente una valenza terapeutica. Non è sufficiente proporre un'attività creativa affinché si produca un'esperienza clinicamente significativa. È necessario comprendere perché introdurre un mediatore, quando farlo, come formulare la proposta e **come accompagnare la persona nell'esperienza espressiva**, prestando attenzione a ciò che essa attiva sul piano emotivo, percettivo e simbolico e al modo in cui viene integrata all'interno della relazione terapeutica.

Il nucleo della formazione è **accompagnare il passaggio dalla tecnica alla sua funzione clinica**, interrogandosi non solo sulle possibilità offerte dai diversi linguaggi espressivi, ma anche sulle condizioni che ne rendono significativo l'utilizzo all'interno del setting.

Il percorso alternerà **esperienze dirette**, **momenti di approfondimento teorico**, osservazione e riflessione sull'esperienza, insieme a spazi di **confronto** sulle possibili applicazioni nel lavoro clinico. I partecipanti saranno invitati a sperimentare personalmente le proposte, per poi rileggerle dal punto di vista del terapeuta e valutarne l'integrazione nel proprio lavoro.

Non sarà richiesto di aderire a uno specifico modello teorico: l'obiettivo è esplorare l'uso dei linguaggi espressivi in modo consapevole e coerente con il proprio orientamento clinico.

Si specifica che il corso si colloca in una **prospettiva distinta dalla formazione professionale in Arteterapia**, che richiede un percorso formativo specifico.

Docenti - Oliviero Rossi e **Anna Maria Acocella**
Psicologi, Psicoterapeuti, Arte-terapeuti, fondatori e Direttori Nuove Arti Terapie e Istituto di Psicoterapia della Gestalt Espressiva

Coordinatore e Referente IMePS – Giuseppe Ruggiero
Psichiatra, Psicoterapeuta, Direttore Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica

I GIORNATA

LO SGUARDO CLINICO E L'INGRESSO DELL'IMMAGINE IN TERAPIA

19 FEBBRAIO 2027

9.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30

La giornata, condotta da ***Oliviero Rossi***, prenderà avvio dall'osservazione dello sguardo del terapeuta e di ciò che cambia quando, accanto alla parola, **entra nel setting un'immagine**.

L'attenzione sarà rivolta alla **capacità di osservare ciò che diventa figura e ciò che resta sullo sfondo**, insieme al modo in cui il paziente sceglie, guarda, evita, espone o trasforma un'immagine, e al **valore clinico e comunicativo** di tali gesti e movimenti.

Verrà approfondita la **differenza tra una proposta genericamente creativa e un intervento espressivo inserito nel processo terapeutico**. Particolare attenzione sarà dedicata alla formulazione della **consegna**, al momento in cui proporla, alla modalità di accompagnare l'esperienza.

Sperimenteremo come il mediatore non sostituisca la parola né il dialogo terapeutico, aprendo, attraverso l'immagine, una **diversa via di accesso all'esperienza**, nuove forme e spazi di esplorazione.

II GIORNATA

LA MATERIA SENSIBILE: CORPO, GESTO SEGNO E COLORE

19 MARZO 2027

9.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30

La giornata, condotta da ***Anna Maria Acocella***, sarà dedicata all'incontro con i **materiali** grafici, pittorici e plastici e al r**apporto tra corpo, gesto e forma**.

L'attenzione sarà rivolta non alla qualità estetica del prodotto, ma **all'esperienza che si sviluppa nel rapporto con la materia**: il modo di toccarla, dosarla, controllarla, lasciarsi guidare o incontrarne la resistenza.

Verranno esplorate le **diverse qualità dei materiali**, le possibilità che offrono, la loro capacità di contenere o attivare, seguendo il passaggio dalla sensazione al gesto, dal gesto al segno e dal segno all'immagine.

Si lavorerà, inoltre, sulla **possibilità di modificare e trasformare quanto realizzato**, osservando come il cambiamento della forma possa accompagnare e sostenere una trasformazione dell'esperienza.

Particolare attenzione sarà rivolta alla **regolazione** e alla necessità di sollecitare aperture che rispettino ciò che il setting è in grado di sostenere.

III GIORNATA

FOTOGRAFIA, AUTORITRATTO E NARRAZIONE DI SÉ

09 APRILE 2027

9.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30

La giornata, condotta da ***Oliviero Rossi***, sarà dedicata all'**uso della fotografia nella relazione terapeutica**.

Si lavorerà con **fotografie personali e familiari**, immagini scelte o costruite, autoritratti, sequenze e immagini mancanti. L'attenzione sarà rivolta al modo in cui la fotografia viene scelta, guardata, esclusa, raccontata e collocata nella propria storia.

Il punto di vista, la distanza, l'inquadratura e la **relazione tra ciò che viene mostrato e ciò che resta fuori campo**, diventano così strumenti per esplorare temi legati all'identità, alla memoria e alla rappresentazione di sé.

Saranno proposte **modalità di utilizzo della fotografia applicabili al lavoro individuale e di gruppo**, insieme a una prima introduzione al video come ulteriore possibilità di esplorare il movimento, la voce e le diverse immagini di sé.

IV GIORNATA

IMMAGINAZIONE, SIMBOLO E TRASFORMAZIONE

21 MAGGIO 2027

9.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30

La giornata, condotta da ***Anna Maria Acocella***, approfondirà il **rapporto tra immaginazione, costruzione simbolica e trasformazione**.

Attraverso il disegno, il collage, i materiali plastici e brevi passaggi di scrittura, si esplorerà **il modo in cui un vissuto può trovare una forma che non lo spiega**, ma lo rende avvicinabile.

L'immagine sarà considerata come **una presenza con cui entrare in relazione**, evitando repertori simbolici precostituiti e interpretazioni esterne. Saranno approfonditi il **dialogo con l'opera,** il **lavoro sulle polarità**, l'introduzione di un elemento nuovo e la **trasformazione progressiva della composizione**.

Particolare attenzione sarà dedicata alla **modalità di accompagnare il processo creativo senza dirigerlo**, imparando a ricondurre quanto emerge alla relazione terapeutica e all'esperienza presente.

V GIORNATA

INTEGRARE I LINGUAGGI ESPRESSIVI NELLA PRATICA CLINICA

11 GIUGNO 2027

9.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30

La giornata conclusiva, condotta insieme da ***Oliviero Rossi*** e ***Anna Maria Acocella***, sarà dedicata all'**integrazione dei diversi linguaggi esplorati** e alla loro applicazione nella pratica clinica.

Attraverso **esempi**, **brevi dimostrazioni** e **discussione di esperienze terapeutiche**, si approfondiranno i criteri di scelta del mediatore, la formulazione della consegna, i tempi e le modalità di accompagnamento, restituzione e chiusura.

Saranno messe a confronto le possibilità offerte dall'immagine, dalla fotografia, dal corpo, dai materiali e dalla scrittura, in relazione alla persona, al linguaggio, alla fase del percorso e allo stile del terapeuta. Particolare attenzione sarà dedicata a **indicazioni, limiti e controindicazioni nell'utilizzo dei diversi mediatori**.

La giornata si concluderà con l'elaborazione, da parte di ciascun partecipante, di **una breve ipotesi di integrazione dei linguaggi espressivi nel proprio lavoro clinico**, in coerenza con il proprio orientamento teorico e le modalità già consolidate nella propria pratica.

INFORMAZIONI UTILI

19 FEBBRAIO; **19** MARZO; **09** APRILE; **21** MAGGIO; **11** GIUGNO **2027**

Dalle **09.30** alle **17.30**

Sede IMePS - Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica
PIAZZA GIOVANNI BOVIO, 33 - NAPOLI

Il corso è aperto a **Psicoterapeuti** di **diversi orientamenti**.
Accoglierà un **numero massimo di 25 partecipanti**.

Non è possibile partecipare a **singoli incontri.**

€ **600,00** + **IVA**

È previsto l'accreditamento di **50 CREDITI ECM** per psicologi

Verrà rilasciato ai partecipanti un **ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE**

INFO E ISCRIZIONI
SEGRETERIA IMePS - Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica
081/5520685 - info@imeps.it